



**Disciplinare regolante i rapporti tra Regione del Veneto ed ARPAV  
relativi all'assegnazione del contributo di funzionamento per l'anno 2023**

**Art. 1 - Oggetto del Disciplinare**

Il presente disciplinare regola i rapporti intercorrenti tra la Regione del Veneto e l'ARPAV relativi all'assegnazione all'Ente stesso del contributo regionale di funzionamento per l'anno 2023, disposta con provvedimento della Giunta regionale n. .... ai sensi della legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32.

**Art. 2 – Attività**

Il contributo finanziario di cui all'art. 1 è erogato, fino a concorrenza dell'intero importo, per la quota parte di attività di ARPAV previste nel Programma di Attività 2023 dell'Agenzia che rivestono rilevanza ambientale, ricomprese nell'elenco sotto riportato:

**A. Attività di supporto:**

- Monitoraggio della qualità dell'aria attraverso rilievi strumentali (rete fissa o mobile), analisi laboratoristiche e modellistica;
- Monitoraggio della qualità delle acque (interne e marine);
- Monitoraggio dello stato e della qualità del suolo;
- Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione ambientale regionale;
- Supporto tecnico scientifico per il monitoraggio e la reportistica prevista dagli strumenti di pianificazione settoriale (Rifiuti, Aria, Acque, Clima);
- Supporto tecnico scientifico per procedimenti nazionali e regionali di Valutazione;
- Iniziative e supporto ad attività di educazione ambientale a livello nazionale, regionale e locale;
- Attività istruttorie in ambito di procedimenti VIA/VAS regionali o nazionali;
- Verifiche sull'ottemperanza delle condizioni ambientali;
- Attività non programmabile, erogata su richiesta della Regione, relativa a campagne locali o aggiuntive su specifiche richieste di controllo, monitoraggio e valutazione delle matrici naturali, nonché su attività che possano comportare implicazioni negative sulle stesse matrici.

**B. Attività relativa all'erogazione di Servizi Meteo e di Supporto alla gestione dei rischi naturali ed ambientali:**

- Monitoraggio delle variabili meteorologiche, idrologiche, nivologiche e mareografiche;
- Meteorologia previsionale operativa;
- Climatologia;
- Nivologia e glaciologia;
- Monitoraggio geologico, idrogeologia e stabilità dei versanti;
- Idrologia.

**Art. 3 - Obblighi dell'ARPAV**

L'ARPAV è tenuta a:

- a) realizzare, nel corso della corrente annualità, le attività indicate all'art. 2, aventi rilevanza ambientale, almeno fino a concorrenza del contributo di cui all'art. 1, secondo quanto stabilito dalla nota della Regione Veneto, Area Tutela e Sicurezza del Territorio n. 9456 del 31 gennaio 2023 e coerentemente con il Piano delle Performance approvato;
- b) sostenere le spese funzionali alla realizzazione delle attività di cui all'art. 2;
- c) presentare una relazione annuale contenente:
  1. il resoconto delle attività svolte con il dettaglio dei risultati conseguiti;
  2. le corrispondenti puntuali spese sostenute fino a concorrenza del contributo di cui all'art. 1.



8bd708ca



La relazione annuale sarà trasmessa da ARPAV entro il termine del 28/02/2024 e sottoposta alla valutazione del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica che ne attesterà l'integrale e puntuale attuazione.

**Art. 4– Erogazione del contributo**

La somma è erogata all'ARPAV, a titolo di acconto, in quote mensili pari 1/12 dell'importo complessivo, fatta salva la quota corrispondente alle mensilità maturate alla data della stipula del presente disciplinare, che la Giunta regionale, tramite la Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, eroga all'ARPAV, a titolo di acconto, entro il termine di 30 giorni dalla stipula medesima.

Il saldo sarà erogato a seguito della valutazione positiva del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica di cui all'art. 3.

Letto, confermato e sottoscritto

VENEZIA,

per l'ARPAV  
IL DIRETTORE GENERALE

.....

per la REGIONE DEL VENETO  
IL DIRETTORE  
DELLA DIREZIONE AMBIENTE E  
TRANSIZIONE ECOLOGICA

.....

